

Notizie dal mondo Aamps

EDITORIALE

Un saluto

Cari colleghi,

questo mese la nostra newsletter "Detto tra noi" esce con qualche giorno di anticipo, perché prima di lasciare l'azienda abbiamo voluto cogliere quest'occasione per salutare e ringraziare tutti voi, in particolare chi ha creduto nel progetto.

Abbiamo passato insieme tre anni intensi, certamente impegnativi, ma al-

trettanto "costruttivi": tante sono le sfide che abbiamo dovuto affrontare e che hanno riguardato ciascuno di noi, dagli operatori in prima linea, che si sono dovuti misurare con nuove modalità di lavoro, indubbiamente più impegnative, alla dirigenza impegnata a "far quadrare i conti". Lo abbiamo scritto proprio sulle pagine di questa newsletter e oggi lo ribadiamo: il "porta a porta" è stata una duplice sfida, per i livornesi e per tutti noi. Ma se guardiamo indietro, e a quello che abbiamo costruito in questi tre anni, non possiamo che essere orgogliosi e riconoscenti verso chi ha contribuito a realizzarlo.

Sappiamo di aver chiesto tanto a ciascuno di voi, ma i risultati concreti che oggi sono sotto gli occhi di tutti dimostrano che abbiamo lavorato nella direzione giusta. Aamps ha proseguito a grandi passi il proprio percorso di risanamento: ad oggi abbiamo saldato e accantonato l'80% del debito residuo, in anticipo rispetto a quanto programmato e rispettando scrupolosamente gli impegni assunti. Livorno può contare su un servizio capillare ed efficiente di raccolta porta a porta, che ha permesso di raggiungere - lo scorso maggio - il 70% di raccolta differenziata, ben al di sopra dell'obiettivo del 65% previsto dalla legge. E, non ultimo, i livornesi riconoscono la qualità del nostro lavoro: dall'indagine di Customer Satisfaction realizzata nel 2018 (la prima seria analisi condotta in azienda) è emerso che 7 cittadini su 10 promuovono Aamps e il suo operato.

Ora restano da fare gli ultimi passi, altrettanto impegnativi. Confidiamo che il percorso di risanamento possa proseguire nella direzione giusta e ci auguriamo che ciascuno di voi continui a trovare nella propria attività quotidiana la motivazione e lo stimolo per fare sempre meglio.

Un'azienda sana ed efficiente, sotto tutti i punti di vista, è un bene per tutti. Grazie e buon lavoro.

Paola Petrone e
Federico Castelnovo



INTERVISTA DOPPIA

Strade pulite: mission (im)possible!

Questo mese **Massimo Loffredo** e **Attilio Mantovani** ci raccontano gioie e dolori dell'attività di supervisione dei servizi di igiene ambientale. Eppure a volte basterebbe solo un po' più di attenzione da parte dei cittadini...

Come descriveresti in poche parole il tuo lavoro?

M: Il nostro gruppo si occupa di controllare il territorio comunale per verificare che l'appaltatore a cui sono affidati i servizi di igiene ambientale (spazzamento, lavaggio portici, pulizia spiagge, ecc.), rispetti gli standard di qualità richiesti. Mi occupo anche dei servizi di derattizzazione, disinfestazione e disinfezione con personale specializzato di Aamps.

A: Faccio parte di un gruppo di quattro tecnici che controlla che il territorio comunale sia pulito; in caso di problemi richiediamo l'intervento dei nostri colleghi o del personale AVR.

Un aspetto che ti piace e uno che invece ti pesa del tuo lavoro.

M: Mi piace sentirmi utile per i miei concittadini, che spesso ci ringraziano per il nostro lavoro. Mi dispiace quando un buon risultato di pulizia viene immediatamente vanificato a causa del comportamento di qualche incivile.

A: In questi anni il lavoro è cambiato tanto e ho potuto mettere a disposizione la mia esperienza per aiutare a migliorare sistemi e procedure. Mi pesa quando i cittadini considerano scontato un risultato raggiunto magari a fatica e sono subito pronti a lamentarsi se si ritarda un intervento.

Avresti due semplici suggerimenti - uno per i tuoi superiori e uno per gli utenti - per migliorare il servizio e la tua attività quotidiana?

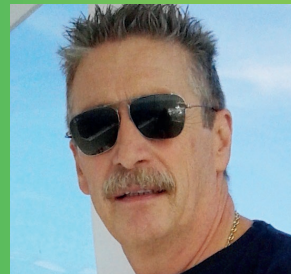
M: Difficile dare consigli perché l'intreccio di problematiche del nostro lavoro quotidiano fa sì che, a volte, quando si risolve un problema ne emergano subito altri. Ma credo che perfezionare gli strumenti di automazione dei controlli dei servizi appaltati, dei sopralluoghi in campo e dei reclami dei cittadini ci consentirà di dedicare più tempo all'analisi di quanto accade, per poter prevenire le situazioni di incuria e degrado. Agli utenti chiedo di avere pazienza, la città e i servizi di Aamps sono cambiati molto in questi anni e tanti non si sono ancora abituati.

A: Ai superiori e ai cittadini vorrei ricordare che Livorno ha circa 1.100 strade. I nostri turni prevedono due persone in servizio 7 giorni su 7, ma per controllarle tutte ci vuole tempo, anche se ormai sappiamo quali sono le zone critiche.

Ci racconti un aneddoto o un episodio curioso che hai vissuto nella tua vita lavorativa in Aamps?

M: Stavo seguendo un servizio di pulizia con idropulitrice in via Garibaldi, richiesto dai cittadini della zona per attenuare i

Massimo Loffredo
responsabile servizi spazzamento,
derattizzazione, disinfestazione e
disinfezione, in Aamps dal 1986



Attilio Mantovani
addetto al controllo dei servizi
esternalizzati di pulizia,
in Aamps dal 1994

cattivi odori emanati dalle deiezioni canine: mentre facevo le foto per documentare l'intervento, si ferma sul marciapiede una coppia con un bel cane, che fa i propri bisogni proprio davanti a noi. La signora si guarda intorno e poi riprende la passeggiata come se nulla fosse!

A: Il mio lavoro è fatto di piccole soddisfazioni quotidiane, non ci sono episodi "eclatanti". L'altro giorno, ad esempio, durante il controllo di un intervento di pulizia (eseguito molto bene da alcuni operatori di AVR), ho provveduto a rimuovere i rifiuti che erano stati gettati nei cestini delle biciclette parcheggiate. Poco dopo sono arrivati i proprietari che mi hanno ringraziato calorosamente. Per me è stato davvero un gesto istintivo.

Ci suggerisci uno slogan che potremmo utilizzare per una campagna di comunicazione che promuova la nostra immagine aziendale in città?

M: L'insostenibile leggerezza nello sporcare danneggia tutti, aiutaci a tenere pulito!

A: La città è di tutti, teniamola pulita.

E ora una domanda sulla vita privata: quali sono le tue tre più grandi passioni?

M: Mi sono laureato in scienze ambientali perché penso che se rispettiamo il nostro pianeta lui ci assicurerà un futuro di pace e serenità. Ho vari interessi naturalistici e sportivi, ma per ora li tengo in secondo piano perché ho due bambini piccoli da crescere e la mia famiglia è davanti a tutto.

A: Al primo posto c'è la famiglia. Poi per passione mi occupo di motocicli e ciclomotori d'epoca: una volta facevano cose belle, fatte per durare!

Per concludere, vuoi mandare un messaggio al tuo collega qui a fianco?

M: Attilio, metti la sveglia prestino domattina perché dobbiamo farci trovare pronti!

A: Io comincio a vedere il traguardo importante della pensione, ma voi tenete duro, perché lavorare coscienziosamente per la nostra città vi darà tante soddisfazioni.